

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

**GLI ACCESSI AI PRONTO SOCCORSO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE
PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'ATS DELL'INSUBRIA – ANNO 2017**

A cura di:
DIREZIONE SANITARIA
U.O.S Registri - U.O.C. Epidemiologia

PREMESSA

Nell'ATS Insubria le attività di Pronto Soccorso (PS) son erogate da 15 ospedali.

Gli accessi di PS sono registrati nel debito informativo istituito con circ. 6/SAN/2010 della Regione Lombardia, e forniti dall'U.O.C. Sistemi Informativi e Data Warehouse.

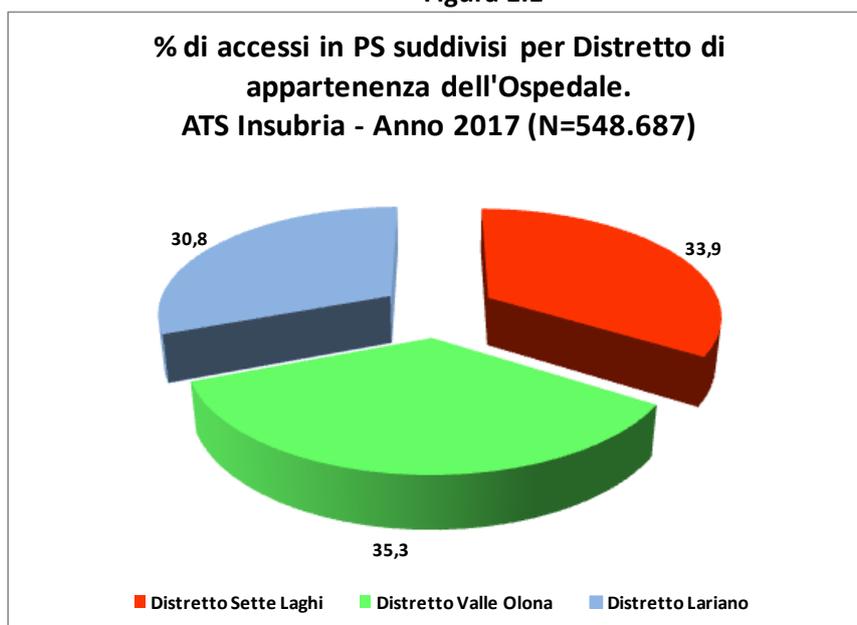
Le informazioni in esso contenute sono state raggruppate per rispondere a specifici quesiti, sotto riportati:

- Quesito 1: QUANTI SONO GLI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO IN CIASCUN DISTRETTO?
- Quesito 2: CHI SI RIVOLGE AL PRONTO SOCCORSO?
- Quesito 3: RELATIVAMENTE AI RESIDENTI CHE SI RIVOLGONO AGLI OSPEDALI PRESENTI NELL'ATS, L'ACCESSO E' DISTRIBUITO EQUAMENTE NEI TRE DISTRETTI?
- Quesito 4: CHE PESO HANNO I VARI TIPI DI CODICI DEL TRIAGE?
- Quesito 5: IN CHE MISURA % GLI ACCESSI DI PS SI TRASFORMANO IN RICOVERI?
- Quesito 6: DI QUANTI POSTI LETTO LIBERI AL GIORNO NECESSITANO MEDIAMENTE I RICOVERI CHE PROVENGONO DAI PS?

1. QUANTI SONO GLI ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO IN CIASCUN DISTRETTO?

Gli accessi al PS ci permettono di descrivere da un lato le patologie acute gravi che necessitano di ricovero, dall'altro il ruolo di filtro che il PS svolge tra i bisogni sanitari del territorio. Nella figura 1.1 è riportata la percentuale di accessi in PS, dei nostri residenti e non, per Distretto. Il Distretto con maggior numero di accessi è quello della Valle Olona (35,3%), mentre nel Distretto Sette Laghi e nel Distretto Lariano si registrano rispettivamente il 33,9% e il 30,8% del totale.

Figura 1.1



Nella tabella 1.1 è descritto il numero di accessi di PS nei singoli Presidi Ospedalieri (P.O.) afferenti ai tre Distretti.

Il Distretto Valle Olona è quello che mediamente ha più accessi nei PS in un giorno (530): il P.O. di Busto Arsizio ha mediamente 166 accessi al giorno (con un range di 28-233). Il Distretto Sette Laghi ha mediamente 510 accessi giornalieri, e il P.O. Macchi 176 (con un range di 113-227). Il Distretto Lariano ha mediamente 463 accessi giornalieri, e il P.O. Sant'Anna 199 (con un range di 143-261).

Tabella 1.1

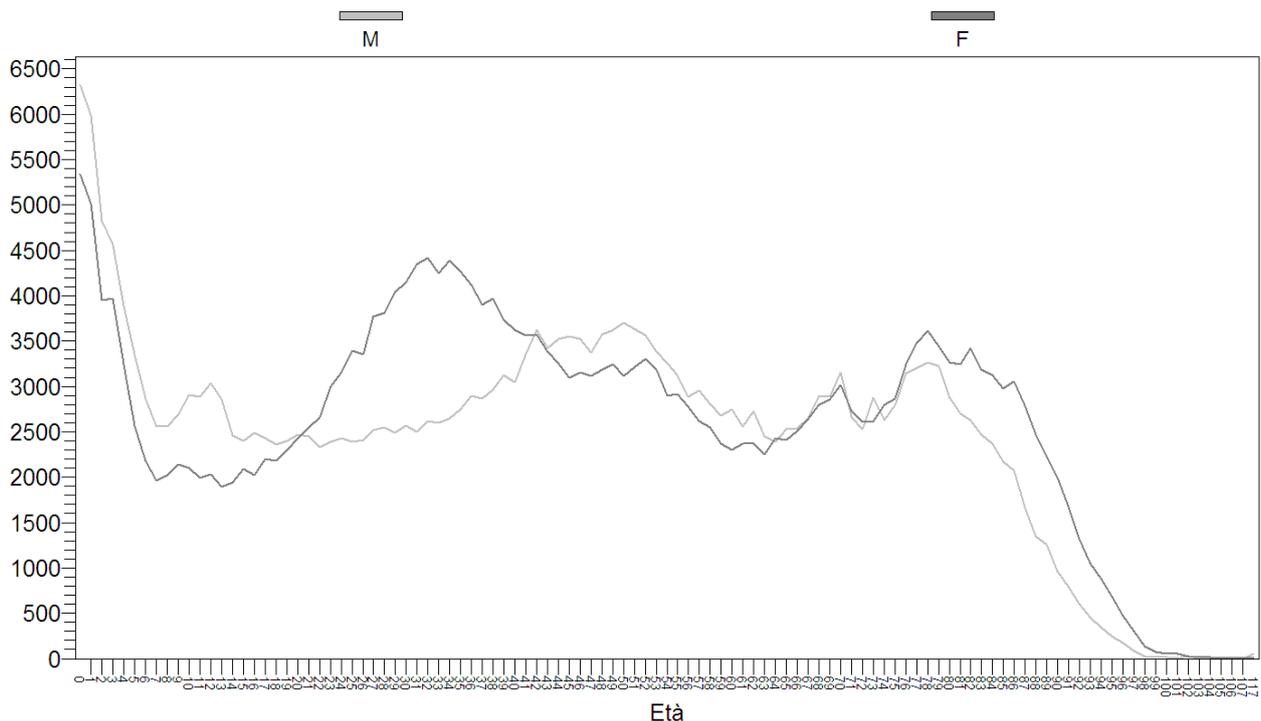
**Numero di accessi di PS nei Presidi Ospedalieri afferenti ai Distretti: valori medi giornalieri.
ATS Insubria - Anno 2017**

	Presidio Ospedaliero	Totali	Media giorn.	Minimo	Massimo
DISTRETTO SETTE LAGHI	P.O. Ponte	22.074	60	30	107
	P.O. Macchi	64.225	176	113	227
	P.O. Tradate	40.721	112	75	157
	P.O. Cittiglio	23.456	64	40	91
	P.O. Luino	17.455	48	29	75
	P.O. Angera	18.204	50	2	78
DISTRETTO VALLE OLONA	P.O. B. Arsizio	60.579	166	28	233
	P.O. Gallarate	48.237	132	82	191
	P.O. Saronno	44.184	121	23	179
	P.O. S. Lombardo	10.878	30	9	54
	C.C. Mater Domini	29.632	81	48	120
DISTRETTO LARIANO	P.O. Sant'Anna	72.804	199	143	261
	P.O. Valduce	31.238	86	17	134
	P.O. Cantù	29.386	81	50	116
	P.O. Sacra Famiglia FBF	35.614	98	63	140

2. CHI SI RIVOLGE AL PRONTO SOCCORSO?

I soggetti (residenti e non) che si sono rivolti ai PS degli ospedali presenti nell'ATS (figura 2.1), risultano per il 51 % di sesso femminile e per il 49% di sesso maschile (dall'analisi sono stati esclusi 110 records, in quanto non era specificato o il genere, o il codice fiscale o l'età). I picchi di accesso sono diversi tra i due sessi in base all'età: nei maschi si riscontra un maggior numero di richieste nei primi anni di vita e nell'età adolescenziale, poi verso i 40 anni e tra i 76 e 80 anni; per le femmine, si registra un picco nei primi anni di vita (come nei maschi), nelle fasce fertili e dopo i 70 anni. Da rilevare che dopo gli 80 anni per i maschi e 90 anni per le femmine, si riducono gli accessi al PS.

Figura 2.1 Distribuzione per sesso ed età degli accessi ai PS degli ospedali presenti nel territorio dell'ATS Insubria (N=548.577) - Anno 2017



Per quanto riguarda la nazionalità, il 90,2% è rappresentato dagli italiani e il restante 9,8% da cittadini stranieri; le cittadinanze estere più frequenti risultano: marocchina (1,6%), albanese (1,3%) e rumena (0,8%).

Limitatamente ai residenti nell'ATS, nella tabella 2.1 sono riportati i tassi di accesso ai PS suddivisi per età (anziana e non), per sesso e per Distretto. Complessivamente, nei residenti dell'ATS si evidenzia che l'età anziana (>64 anni) e il genere femminile si associano a un maggior consumo di accessi di PS rispetto all'età giovanile e al sesso maschile (rispettivamente +27% e +1%).

Tabella 2.1

**Tasso (x 1.000 ab.) di accesso in PS suddiviso per sesso, età e
Distretto di residenza ATS Insubria (N=516.862) - Anno 2017**

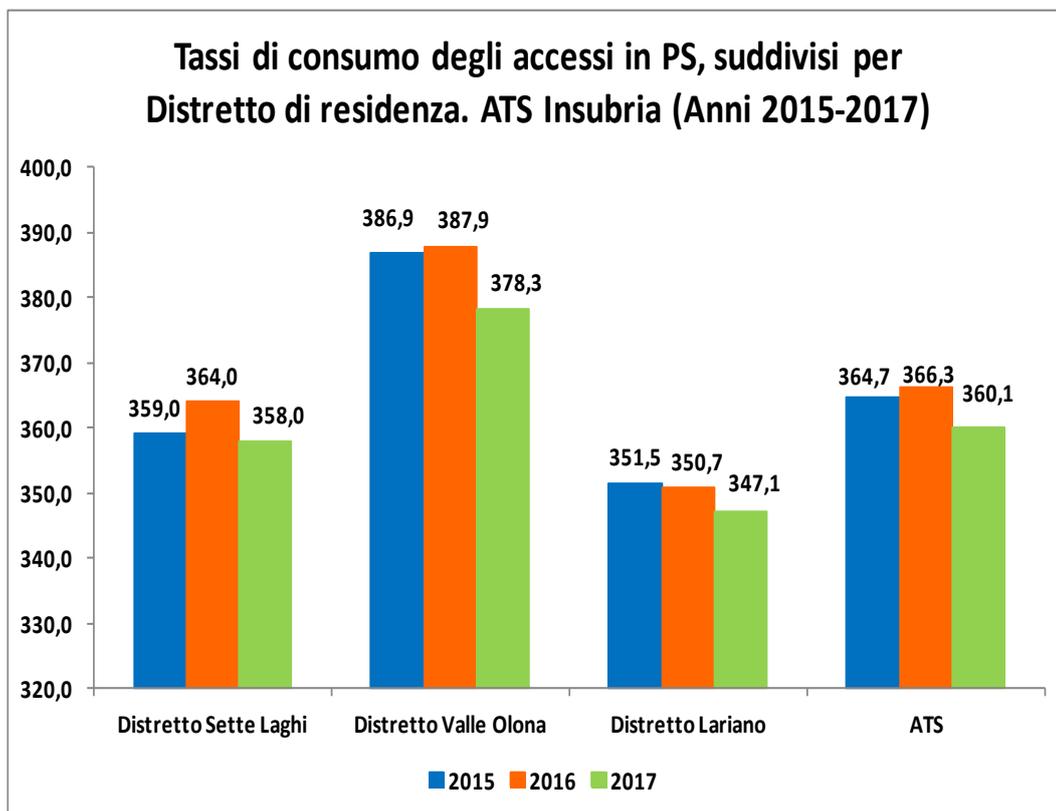
	Distretto Sette Laghi	Distretto Valle Olona	Distretto Lariano	ATS Insubria
età <65	337,0	355,9	327,2	339,0
età >64	426,3	454,8	417,8	431,9
maschi	356,5	374,2	345,4	357,7
femmine	359,4	382,1	348,7	362,3
totale	358,0	378,3	347,1	360,1

*Popolazione ISTAT 2017

3. RELATIVAMENTE AI RESIDENTI CHE SI RIVOLGONO AGLI OSPEDALI PRESENTI NELL'ATS, L'ACCESSO E' DISTRIBUITO EQUAMENTE NEI TRE DISTRETTI?

Il tasso di accesso dei residenti nei PS degli ospedali presenti nell'ATS dell'Insubria nell'ultimo triennio si riduce di circa l'1,5%. Per quanto riguarda i singoli Distretti negli anni si nota, in generale, una riduzione degli accessi con eccezione del 2016. Anche per l'anno 2017, il consumo rimane più alto nel Distretto Valle Olona con un eccesso del 5,1% rispetto all'ATS Insubria.

Figura 3.1



4. CHE PESO HANNO I VARI TIPI DI CODICI DEL TRIAGE?

Nella tabella sottostante sono riportati gli accessi di PS (per residenti e non), suddivisi per codice di urgenza attribuito in triage in uscita e per Distretto di pertinenza del PS Ospedaliero. Com'è noto, gli accessi sono classificati come:

- **Codice bianco:** nessuna urgenza;
- **Codice verde:** urgenza minore (lesioni come traumi minori, fratture ecc...);
- **Codice giallo:** urgenza (parziale compromissione delle funzioni dell'apparato circolatorio o respiratorio, dolori intensi);
- **Codice rosso:** emergenza (compromissione di almeno una delle funzioni vitali, immediato pericolo di vita).
- **Codice nero:** deceduto.

La tabella descrive, in percentuale, gli accessi in PS per gravità di codice.

Complessivamente risulta che circa il 73% degli accessi è rappresentato da codici verdi (la % maggiore è nel Distretto Lariano), il 15% da codici bianchi (valori maggiori si osservano nel Distretto Sette Laghi) e circa l'8% da codici gialli (la % maggiore si osserva nel Distretto Valle Olona). Solamente lo 0,5% è rappresentato da codici rossi, con un valore un po' più alto nel Distretto Valle Olona. La diversa distribuzione percentuale può essere dovuta a un diverso uso del PS, ma è molto probabile anche una differente modalità di classificazione di "triage" da parte degli operatori sanitari. In fase di analisi, infatti, è emerso che in un Presidio Ospedaliero risultavano più deceduti rispetto agli anni precedenti. Verificata quindi la congruenza tra il "codice attribuito in triage di uscita" e "l'esito del trattamento", 627 soggetti risultavano erroneamente deceduti in PS e pertanto sono stati inseriti nel campo "N.C."

Tabella 4.1

% di accessi nei PS secondo il codice attribuito in triage di uscita, suddiviso per Distretto di pertinenza del PS. ATS insubria - Anno 2017

Codici triage	Distretto Sette Laghi (N=186.135)	Distretto Valle Olona (N=193.510)	Distretto Lariano (N=169.042)	ATS Insubria (N=548.687)
N= Nero - Deceduto	0,2	0,2	0,3	0,2
R= Rosso - Molto critico	0,4	0,7	0,4	0,5
G= Giallo - Mediamente critico	7,7	8,8	6,2	7,6
V= Verde - Poco critico	72,8	67,8	77,7	72,6
B= Bianco - Non critico	18,2	17,4	9,9	15,3
*N.C.	0,7	5,1	5,5	3,7

* N.C.: non codificato

5. IN CHE MISURA % GLI ACCESSI DI PS SI TRASFORMANO IN RICOVERI?

Dei 548.687 accessi nei PS presenti in ATS, solo il 12,3% necessita di un ricovero in reparto di degenza, mentre il 78% è dimesso a domicilio: il filtro del PS nei riguardi del bisogno di ricovero è molto spinto, anche in virtù della non appropriatezza di una parte degli accessi dei cittadini, che dovrebbero essere trattati in altra sede.

Tabella 5.1

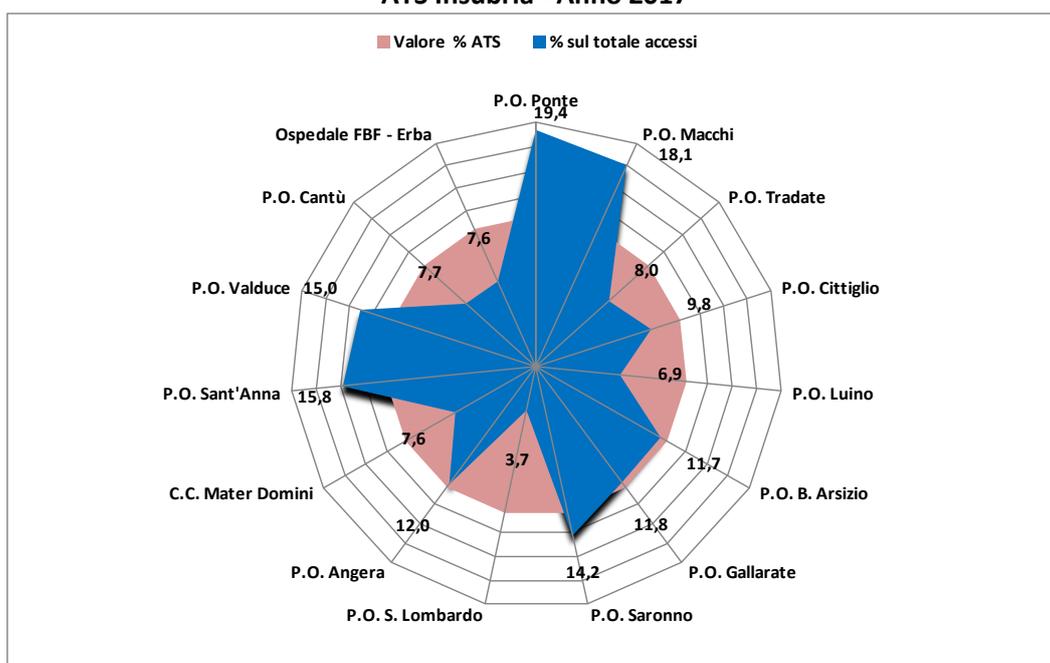
% degli esiti di trattamento degli accessi nei PS presenti nell'ATS Insubria - Anno 2017

Esito trattamento	N° di accessi	%
1 = dimissione a domicilio	427.966	78,0
2 = ricovero in reparto di degenza	67.684	12,3
3 = trasferimento ad altro istituto (compreso il ritorno all'ospedale che ha richiesto consulenza)	6.033	1,1
4 = deceduto in PS	1.085	0,2
5 = rifiuta ricovero	2.885	0,5
6 = il paziente abbandona il PS prima della visita medica	17.645	3,2
7 = il paziente abbandona il PS in corso di accertamenti e /o prima della chiusura della cartella clinica	8.220	1,5
8 = dimissione a strutture ambulatoriali	17.031	3,1
9 = giunto cadavere	96	0,0
Dato mancante	42	0,0
Totale	548.687	100

La proporzione di ricoveri oscilla tra 3,7% (P.O. di Somma Lombardo) e 19,4% (P.O. Del Ponte); nei 3 maggiori presidi (Macchi, Sant'Anna e Busto Arsizio) è rispettivamente: 18,1%, 15,8% e 11,7%. Anche il P.O. Valduce (15,0%) supera il valore complessivo degli ospedali presenti nell'ATS (12,3%).

Figura 5.1

**% di ricoveri sugli accessi in PS: distribuzione per ospedale
ATS Insubria - Anno 2017**



I P.O. che dimettono gli utenti maggiormente a domicilio sono per il Distretto Valle Olona quelli di Somma Lombardo (92,1%) e C.C. Mater Domini (86,5%); per il Distretto Sette Laghi il P.O. di Luino (89,7%) e Cittiglio (87,2%); per il Distretto Lariano il P.O. Sacra Famiglia FBF di Erba (87,7%) e Cantù (82,2%).

6. DI QUANTI POSTI LETTO LIBERI AL GIORNO NECESSITANO MEDIAMENTE I RICOVERI CHE PROVENGONO DAI PS?

Se si considerano i ricoveri eseguiti in un anno con provenienza dal PS, si può calcolare il numero medio di posti letto richiesti per ciascun ospedale (tab. 6.1). Il numero medio di posti letto, presenta variazioni dipendenti dalle dimensioni, dalle caratteristiche del P.O. e dall'afflusso di richieste in PS; mediamente sono richiesti ogni giorno 185 posti letto liberi (range: 64-355), con un minimo di 1 (Somma Lombardo, range: 1-7) e un massimo di 32 (Macchi, range: 17-54).

All'interno di ciascun P.O., i range riportati di bisogno giornaliero di posti letto per ricoveri urgenti possono essere eventualmente utilizzati in appositi piani di sovrappollamento.

Tabella 6.1

Numero di posti letto liberi, mediamente richiesti al giorno, per gli accessi in PS che necessitano di un ricovero negli Ospedali presenti nell'ATS Insubria - Anno 2017

	Presidio Ospedaliero	Ricoveri	Posti Letto/Die richiesti	Range Min - Max
Distretto Sette Laghi	P.O. Ponte	4.281	12	3 - 23
	P.O. Macchi	11.616	32	17 - 54
	P.O. Tradate	3.254	9	1 - 18
	P.O. Cittiglio	2.308	6	1 - 17
	P.O. Luino	1.199	3	1 - 9
	P.O. Angera	2.182	6	1 - 14
Distretto Valle Olona	P.O. B. Arsizio	7.081	19	7 - 34
	P.O. Gallarate	5.707	16	5 - 30
	P.O. Saronno	6.285	17	7 - 29
	P.O. S. Lombardo	402	1	1 - 7
	C.C. Mater Domini	2.240	6	1 - 14
Distretto Lariano	P.O. Sant'Anna	11.480	31	15 - 49
	P.O. Valduce	4.678	13	2 - 28
	P.O. Cantù	2.256	6	1 - 14
	P.O. Sacra Famiglia FBF	2.715	7	1 - 15
TOTALE ATS INSUBRIA		67.684	185	64 - 355

Dei 548.687 accessi nei PS degli ospedali presenti nell'ATS Insubria, 6.033 sono stati trasferiti per ricovero in un altro istituto: nel 36,6% (pari al 3,3% dei 67.684 ricoveri) la causa era legata alla mancanza di posto letto. I PS che maggiormente hanno trasferito i pazienti per questo motivo sono stati: per il Distretto Sette Laghi, il P.O. di Tradate (9,8%) e il Macchi (9,4%); per il Distretto Valle Olona, il P.O. di Gallarate (29,0%); per il Distretto Lariano il P.O. Sant'Anna (12,1%).

CONCLUSIONI

Dalle risposte ai quesiti utilizzati in quest'analisi epidemiologica sugli accessi ai PS degli Ospedali presenti nell'ATS Insubria, si possono trarre dei suggerimenti operativi, di seguito riportati:

- Se si considera il peso %, il Distretto Valle Olona mostra il maggior numero di accessi in PS (35,3%), rispetto a quelli di Sette Laghi (33,9%) e Lariano (30,8%). Per l'anno 2017, la variabilità giornaliera maggiore nel numero di accessi si osserva nei P.O. Sant'Anna, Macchi e Busto Arsizio.
- La distribuzione per età e sesso indica l'opportunità di percorsi di accoglienza dedicati (comprensivi degli esiti in ricovero) per i cittadini con maggior numero di richieste come bambini, donne in età fertile e anziani: per questi ultimi, in particolare, le richieste di PS sono maggiori rispetto ai cittadini non anziani (rispettivamente 431,9 vs 339,0 per 1.000). Percorsi adeguati possono essere individuati anche per la popolazione straniera, cui si riferisce circa il 10% degli accessi.
- Per l'anno 2017, il tasso di consumo per accessi in PS è maggiore nei residenti del Distretto Valle Olona (378,3 x 1.000) rispetto a quello dell'ATS (360,1 x 1.000). Il valore si conferma alto per l'intero triennio 2015-2017.
- Riguardo alla classificazione in base all'urgenza, lo 0,5% è in condizioni molto critiche con immediato pericolo di vita (circa 2.700 persone in un anno), mentre sono il 15% i codici bianchi, ossia gli accessi per i quali sarebbe inutile la richiesta in PS (circa 84.000 persone in un anno).
- Circa il 12% degli accessi in PS esita in ricovero, con una variabilità per P.O. tra 4 e 19%. In proporzione ricoverano di più il P.O. Sant'Anna e Valduce (Distretto Lariano) e gli ospedali varesini Del Ponte e F. Macchi (Distretto Sette Laghi), questi ultimi hanno anche un particolare bacino d'utenza sovra-distrettuale. La particolare richiesta di ricoveri va considerata nei periodi di sovraffollamento con piani *ad hoc* che ne permettano agilmente la risoluzione. Per contro, alcuni ospedali (Somma Lombardo, Luino, Sacra Famiglia FBF di Erba, Cittiglio, C.C. M. Domini e Cantù) presentano una maggiore proporzione di dimessi a domicilio, usando il PS soprattutto come un ambulatorio nel quale sarebbe opportuno verificare la reale appropriatezza dell'urgenza.
- La conoscenza del numero di ricoveri da PS per singolo P.O. permette di calcolare il bisogno di posti letto mediamente liberi ogni giorno, unitamente alle loro oscillazioni minime e massime. Questa informazione è molto importante per la predisposizione di piani di sovraffollamento che prevedano anche periodici aumenti di ricoveri in regime di urgenza. Infatti, circa il 3% dei ricoveri è trasferito ad altro ospedale per mancanza di posti letto.

In conclusione, questa analisi sugli accessi in PS degli ospedali presenti nel territorio dell'ATS Insubria permette di descrivere un quadro generale sulle caratteristiche individuali dei pazienti e sulla loro distribuzione spaziale, in grado di suggerire azioni di miglioramento per i servizi resi ai cittadini.